

Malgrado qualche malanno, anche i "gemelli,, contro il Napoli Pulici e Graziani, è più sì che no



Nel disegno di Bruna, Castellini negli abiti del tradizionale costume partenopeo

Pulici e Graziani ricchiano, forse non ci saranno contro il Napoli. Queste le notizie dal campo d'allenamento. Si dice che una decisione verrà presa soltanto domattina, a poche ore dall'inizio. Il primo lamenta una contrattura, il secondo una leggera distorsione: malanni non gravi, ma Gigi Radice deve tenerne conto. Negli ultimi tempi — anzi, diciamo da parecchio tempo — il Torino è sempre costretto a lottare con la formazione, c'è sempre qualcuno che non è sicuro di poter giocare e molto spesso finisce proprio di non poter giocare. Stavolta, però, ci sembra il caso di azzardare un pronostico: quello che sia Pulici che Graziani ce la facciano, che siano pronti a scattare verso la porta di Castellini.

Non si tratta di una illuminazione, bensì di una semplice constatazione: molto spesso i due «gemelli» hanno avuto situazioni di questo genere e le hanno superate in modo brillante, qualche volta addirittura miracoloso. Potrebbe succedere anche questo: contro il Napoli Iorio e Greco potrebbero aspettare, o magari giocare soltanto un piccolo scampolo di partita. Vedremo domani, un piccolo accenno di suspense non guasta, alla vigilia di una partita che si presenta interessante sotto molti aspetti.

Indubbiamente, è un incontro che esce dai canoni soliti: basta pensare a Castellini e Caporale, dirotti a Napoli con qualche clamore, specialmente per quanto riguarda il portiere. Castellini ha già affermato che si tratta di una storia chiusa, che per quanto lo riguarda è intenzionato a metterci una pietra sopra. Dice anche, da quel tipo genuino e generoso qual è, che gli farà un certo effetto affrontare per la prima volta la curva Maratona in veste di avversario. Ma, ovviamente, farà di tutto per non farsi inflare dagli ex compagni perché adesso gioca nel Napoli ed ha severissimi impegni professionali da assolvere. Il discorso per Caporale è diverso: più tranquillo, sentirà certamente l'impatto in misura minore.

I due, comunque, giocheranno una partita nella partita, avranno certamente tutti gli occhi addosso. Castellini ha detto di tenere soprattutto Pulici, dandogli una bella carica, tanto da spingerlo in ogni caso a giocare. Insieme, i due potrebbero costituire un duello a



Paolo Pulici in fase di recupero

distanza di altissimo livello: Pulici a battere, Castellini a rispondere.

Sempre che «Pulici» ce la faccia. «Se domenica sarò nelle condizioni nelle quali mi trovo adesso, non sarò certamente in grado di giocare», spiega in tono dimesso. Il dottor Campini aggiunge: «Mi preoccupa Graziani, ma per ora non posso pronunciarmi. Potrebbe giocare entrambi, oppure uno solo dei due». E Graziani conclude: «Per quanto mi riguarda, credo di avere cinquanta probabilità su cento: quando scatto sento delle fitte molto dolorose». Radice allarga le braccia: «Debo dire che non è piacevole essere in queste condizioni alla vigilia di tutte le partite. Abbiamo appena risolto i casi di Claudio Sala e Zaccarelli e ci troviamo ad affrontarne di nuovi. Non ho niente da dire, non mi resta che aspettare domani e sperare per il meglio».

Certo, i due «gemelli» gli sono estremamente utili, forse indispensabili. Il Napoli — i cui tifosi di Torino sono scatenati, giurano sul pargoglio ma sperano in qualcosa di più — non può essere sottovalutato. Si chiuderà parecchio, cercherà di limitare i danni. Per sistemare certe cose, ci vuole davvero il «bomber». Pulici e Graziani sono tra i massimi esponenti della categoria. Tiriamo le somme: bisogna davvero che giochino.

Beppe Bracco

Il trainer del Perugia non crede agli elogi del Milan

Castagner non abbocca



Milan-Perugia richiama attorno a sé gli interessi di tutto il campionato. Si guarda al Milan ma soprattutto al Perugia, la provinciale che è riuscita nel giro di poche stagioni ad attestarsi su posizioni molto privilegiate del calcio italiano. La escalation umbra è spiegabile con l'atmosfera familiare che circonda la squadra di Castagner, con il caldo appassionato dei suoi tifosi, con le premure e l'oculatazza amministrativa del presidente D'Attoma, con la saggezza sul mercato del generale manager Ramaccioni e, soprattutto, con la bravura

del suo intelligente trainer, capace di adattare le virtù dei propri giocatori alle esigenze del campionato con tattiche mai rinunciarle e sempre in grado di coprire tutto il rettangolo di gioco. Domani il Perugia potrebbe ricevere una definitiva consacrazione a San Siro. E potrebbe, come è nei pronostici, subire un arresto. In quest'ultimo caso non si dovrà parlare del Perugia come di una meteora, ma si dovrà continuare a guardare alle sue vicende con simpatia, come in passato accadde per il Lanerossi Vicenza.

Durante la settimana, quel volpone di Liedholm ha coperto di elogi Castagner ed i suoi ragazzi. Il buon Italo non si è però lasciato incantare dai doni dialettici del suo collega in panchina. Castagner ha ricordato il verso di un antico poeta: «Temi i nemici anche quando ti portano doni». La diffidenza probabilmente eviterà al bracco toscano umbro un brusco risveglio. L'elogio milanista non indurrà certamente il Perugia a giocare le proprie carte con atteggiamenti spregiudicati. Castagner, nella circostanza, non potrà riavere il canottiere Speggiotti per conferire maggior peso penetrativo all'attacco e per raccogliere in proporzione il gioco seminato da un centrocampista molto funzionale. Perciò non rischierà oltre il lecito.

Il Milan dal suo canto, vorrà capitalizzare al massimo il fattore campo. Quest'anno la squadra di Rivera è maturata in personalità, è molto più continua ed ha dato un

maggior equilibrio ai vari reparti. Le sorti dell'incontro, che si profila incerto, terranno risolte a centrocampo, il dinamismo degli uomini tenderà di far ragionare il meno possibile Rivera e di togliere inventiva all'ex Novellino. La parola a S. Siro.

Benetton-Petrarca rugby in tv (15,20)

Non è giornata del campionato di rugby: ancora una volta l'interesse degli appassionati della palla ovale è rivolto verso il Veneto: è in programma domani la partitissima-derby Benetton-Petrarca con tutti gli ingredienti per lo spettacolo e la classifica.

Entrambe le squadre, che annoverano nella loro file diversi «nazionali», sono a due punti dalla capolista Sanson, favorita nella circostanza dal facile turno casalingo con il Parma. Il Petrarca, pur non attraversando un periodo felice, gioca con maggior tranquillità sapendo di dover recuperare l'incontro con l'Amatori, e spera ancora una volta nelle «invenzioni» del fuoriclasse Pardies. I campioni d'Italia del Benetton sono invece in piena forma, sotto la spinta del formidabile neozelandese Rich. All'incontro, trasmesso in tv a partire dalle 15,20 (rete due) assisterà il commentatore tecnico azzurro Villepreux.

L'Ambrosetti, dopo la bella ma sfortunata partita con l'Aquila (pena per 18-19), gioca domani in un'altra impegnativa trasferta contro i romani del Savoia che in classifica precedono i torinesi di un punto. Per la truppa di Gianni Bugno la gara è molto difficile ma non proibitiva.

f. bi.

Calcio domani

SERIE A (14,30)

ASCOLI - INTER	arbitro Redini
ATALANTA - JUVENTUS	arbitro Michelotti
CATANZARO - LAZIO	arbitro Menicucci
FIORENTINA - L.R. VICENZA	arbitro Benedetti
MILAN - PERUGIA	arbitro Longhi
ROMA - AVELLINO	arbitro Lopa
TORINO - NAPOLI	arbitro Casarin
VERONA - BOLOGNA	arbitro D'Elia

LA CLASSIFICA: Milan e Perugia p. 14; Torino 12; Inter, Juventus e Fiorentina 11; Napoli e Lazio 10; Catanzaro 9; Ascoli 8; Bologna e Avellino 7; L.R. Vicenza 6; Roma e Atalanta 5; Verona 4.

SERIE B

Bari - Pistoiese; Brescia - Palermo; Cagliari - Taranto; Cesena - Sampdoria; Foggia - Varese; Genoa - Sambenedettese; Lecce - Pescara; Nocera - Monza; Spal - Rimini; Ternana - Udinese.

LA CLASSIFICA: Pescara p. 15; Cagliari e Udinese 14; Foggia 13; Monza 12; Pistoiese 11; Palermo, Varese e Lecce 10; Ternana, Sampdoria, Rimini e Cesena 9; Nocera, Brescia, Genoa, Spal, Bari e Taranto 8; Sambenedettese 7.

GRUNDIG

HiFi alla portata di tutti

Studio RPC 300 HiFi
HiFi sec. DIN 45500 4 gamme: FM, C, M e L 2 x 50 Watt di potenza musicale. Selettore FM a sensor. Tape Deck HiFi con selettore di nastri e registrazione stereo automatica. Cambiadischi HiFi con testina magnetica e antiscalfio. Vasta scelta di casse acustiche.

Vate TORINO
Via Montevercchio, 17